



Risoluzione assembleare

## PER UN SERVIZIO PUBBLICO DI QUALITÀ

Sessa, 2 aprile 2016

Il buon funzionamento del servizio pubblico deve sempre essere garantito, non soltanto come modello di riferimento per condizioni di lavoro dignitose, ma anche per la creazione generale di benessere e di giustizia sociale nell'interesse di tutta la popolazione.

Il concetto stesso di servizio pubblico viene però costantemente messo in discussione da logiche di mercato che indeboliscono le condizioni di lavoro e peggiorano il funzionamento della nostra società nel suo insieme.

La produttività e il continuo aumento del profitto sono diventati l'unico parametro di riferimento che di fatto mette in competizione servizio pubblico ed economia privata.

Tutto ciò porta all'esternalizzazione o alla privatizzazione di servizi considerati poco redditizi e contribuisce al peggioramento delle condizioni lavorative di tutte le categorie professionali.

Syndicom contrasta con determinazione questa logica di mercato e ricorda che la vera ricchezza non è monetizzabile. La qualità di vita, la dignità professionale e la sicurezza sociale sono i parametri sui quali bisogna costruire il futuro di un paese.

L'Assemblea del Sindacato Syndicom sezione Ticino e Moesano, ribadisce con forza

- **NO** alla continua pressione sugli addetti del recapito pacchi e lettere per velocizzare i tempi di consegna, esercitata dalla Posta paventando l'esternalizzazione
- **STOP** alla concessione di linee per il trasporto pubblico, da parte di Autopostale SA, a ditte private "partner di trasporto" che peggiorano la qualità del servizio e le condizioni lavorative di riferimento del settore
- **NO** alla richiesta di privatizzazione di Swisscom, se necessario anche attraverso il lancio di un referendum
- **NO** ai licenziamenti e alle esternalizzazioni presso RSI e **STOP** alle indecenti e precarie condizioni contrattuali alle quali è sottoposto da anni il personale tecnico RSI, impiegato tramite ditte esterne

L'Assemblea generale del Sindacato Syndicom sezione Ticino e Moesano, ribadisce l'importanza di un servizio pubblico di qualità e dà mandato a syndicom per contrastare con ogni mezzo i numerosi attacchi ai diritti dei lavoratori ed i frequenti tentativi di peggioramento delle condizioni di lavoro.